

GENOVA
I POLIZIOTTI
DEL SIAP
PROTESTANO
PER GLI ORGANICI
IN PREFETTURA

Servizio a pagina 8



LA PROTESTA DEI POLIZIOTTI (SIAP)

«Impossibile lavorare con questi organici»

■ Si è tenuta ieri a Genova l'assemblea generale della Direzione Provinciale Siap Genova (sindacato di polizia), seguita dal presidio sotto la Prefettura, durante il quale il sindacato ha portato all'attenzione delle istituzioni le gravi criticità che affliggono da anni la sicurezza del territorio e la tutela del personale della Polizia di Stato. «L'obiettivo dell'iniziativa era chiaro - dice il segretario provinciale Roberto Traverso - chiedere al Prefetto di Genova di farsi portavoce presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza per un rafforzamento urgente e congruo degli organici della Polizia di Stato sul territorio provinciale. Riteniamo infatti inaccettabile quanto dichiarato ufficialmente dal Questore di Genova, Dott.ssa Burdese, nel corso dell'incontro del 7 novembre scorso, secondo cui non vi sarebbero problemi di organico né particolari criticità tali da richiedere un potenziamento immediato».

Secondo il sindacato si tratta di «una posizione che non corrisponde alla realtà operativa quotidiana, nella quale i servizi possono essere assicurati solo grazie alle deroghe

sugli orari concesse ai sindacati, senza le quali non sarebbe possibile garantire neppure l'ordine pubblico - a partire dai servizi allo stadio - con un ricorso sistematico a straordinari che, oltre a essere diventati un automatismo obbligato, continuano a non essere pagati in tempi accettabili.

Durante il presidio abbiamo anche raccolto le firme per l'iniziativa nazionale promossa dal Siap per chiedere al Governo risorse aggiuntive nella Legge di Bilancio: ad oggi, nel testo bollinato, non è previsto neppure un euro per la "specificità" del Comparto Sicurezza, dentro la quale rientrano anche le indennità di ordine pubblico e di straordinario. Un paradosso in un contesto nel quale Genova vive un incremento dei carichi di lavoro e un crescente bisogno di presidio investigativo, preventivo e amministrativo. Abbiamo ribadito anche la necessità di un vero coordinamento tra Polizia di Stato e Polizia Locale, non solo nel Centro Storico - dove abbiamo apprezzato il ripristino della bipartizione tra Polizia e Carabinieri, ma in tutti i Municipi, dove persistono situazioni

gravi di degrado, spaccio e illegalità diffusa. Per ottenere risultati reali servono più agenti della Polizia Locale a supporto dei Commissariati e delle Stazioni dei Carabinieri, per consentire controlli amministrativi, interventi di prevenzione e azioni di contrasto al degrado». Nel corso della mattinata una delegazione è stata ricevuta dalla Prefettura. «Abbiamo rappresentato con chiarezza queste criticità. Abbiamo registrato un riscontro positivo e ci auguriamo che il messaggio del personale che lavora ogni giorno sulla strada arrivi finalmente al Dipartimento, affinché già da gennaio, con la prossima assegnazione degli allievi agenti, Genova riceva le risorse che merita. Il Siap Genova continuerà a chiedere con determinazione un modello di sicurezza serio, coordinato e credibile, nell'interesse della collettività e della Polizia di Stato»

